



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni Edilizia Comunale Terraferma - Affidamento lavori di manutenzione ordinaria di tipo edile. Determina a contrarre ex art 192 d.lgs. n 267/2000 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs. n 36/2023. Affidamento diretto ex art 50, c. 1, lett. a) del d. lgs. n. 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2405 del 11/11/2024

Determinazione (DD) n. 2332 del 25/11/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.8 "Settore Edilizia Comunale Terraferma"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 15/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 20/11/2024.



PDD n. 2405 del 11.11.2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/1323

Oggetto: SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni Edilizia Comunale Terraferma - Affidamento lavori di manutenzione ordinaria di tipo edile. Determina a contrarre ex art 192 d.lgs. n 267/2000 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs. n 36/2023. Affidamento diretto ex art 50, c. 1, lett. a) del d. lgs. n. 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026 ;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l’incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;

Preso atto di quanto previsto dall’art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*” di cui all’allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto “*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- l’art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *“ha sostituito ogni precedente”*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato I.4 *“Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto”*, l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori”*, l'allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*;

Rilevato che si rende necessario assicurare la tempestiva esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria di tipo edile presso alcuni edifici comunali della Terraferma e che, allo scopo, è opportuno individuare una ditta specializzata che ne garantisca l'esecuzione nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'Amministrazione Comunale;

Richiamati:

- l'art. 192 del d. lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d. lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

- l'art. 50, co. 1, let. a) del d. lgs. n. 36 del 2023 che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che pre-scrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";
- l'art. 41 co. 13 del d. lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali sono definiti nell'allegato I.14"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;
- il computo metrico estimativo posto a base di offerta risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2024 approvato con d.G.R. n. 572 del 27.05.2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), oltre che da alcuni Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal Responsabile del procedimento le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

Rilevato che, allo scopo, il Servizio Edilizia 3 Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha redatto in data Ottobre 2024 i seguenti elaborati tecnici contenuti nel fascicolo depositato agli atti:

- Relazione generale;
- Foglio delle condizioni esecutive;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Analisi prezzi aggiuntivi;
- Elenco edifici – Planimetria territoriale;

Rilevato che il costo complessivo necessario all'esecuzione dell'intervento risulta stimato in € 39.981,80 (o.f.c.), come sotto specificato:

• Lavori a misura	€ 23.269,33
(di cui € 5.586,07 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
• Lavori in economia (non soggetti ad offerta)	€ 5.002,64
• Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ <u>4.500,00</u>
• Totale	€ 32.771,97
• IVA al 22%	€ <u>7.209,83</u>
• TOTALE (o.f.c.)	€ 39.981,80

Richiamata la Relazione del Responsabile del Unico del Progetto del 11.11.2024, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), nella quale, tra l'altro, vengono indicate le motivazioni e le modalità di affidamento, oltre che la congruità dell'offerta;

Stabilito che lo svolgimento della procedura di affidamento avvenga a cura del Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata individuata dall'Amministrazione Comunale l'impresa EDILMESTRINA, P. IVA n. 03218420275, tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione, non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione, sulla base della verifica eseguita sull'apposito elenco gestito dalla Segreteria dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, come comunicato a mezzo e-mail in data 17.10.2024;
- con nota PG 515816 del 18.10.2024, contenuta nel fascicolo depositato agli atti, è stata protocollata la richiesta di offerta, trasmessa in pari data all'Ufficio Gare e Contratti per il successivo invio all'Operatore economico mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, avvenuto in data 31.10.2024;
- al suddetto operatore economico è stato rivolto un invito a presentare offerta al minor prezzo rispetto all'importo, posto a base di gara, per lavori a misura di € 23.269,33 (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 4.500,00 (o.f.e.) e dei lavori in economia di importo pari a € 5.002,64 (o.f.e.);
- all'operatore economico interpellato con l'invito summenzionato è stata inviata la documentazione tecnica di corredo, sopra menzionata;
- il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, sottoscritta ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo capoverso, del D. Lgs. 36/2023;
- l'appalto, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 co. 7 dell'allegato I.7 al d. lgs. n. 36 del 2023, è "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

- la contabilità dei lavori verrà redatta applicando il ribasso offerto dall'Appaltatore, con eventuali integrazioni desunte dal Prezzario Regionale 2024, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 27.05.2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024);
- l'impresa EDILMESTRINA, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo complessivo di € 32.539,27 (o.f.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,00%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 06.11.2024 e acquisita agli atti con PG n. 551789 del 08.11.2024, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- l'impresa affidataria ha dichiarato in sede di offerta che intende concedere in subappalto parte delle lavorazioni, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e nei limiti stabiliti dal Foglio condizioni particolari d'appalto, allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);
- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. 36/2023, così come indicato nella richiesta di offerta, la Stazione Appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto e le lavorazioni da eseguire sono di ridottissima complessità;

Visto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, di cui si trova riscontro nella Relazione del RUP soprarichiamata;

Dato atto che l'impresa EDILMESTRINA in sede di presentazione della propria offerta ha prodotto:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, con riferimento all'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 ter del medesimo decreto, allegando il

documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a) con le caratteristiche di cui all'art. 28 del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC](da aggiornare annualmente) che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che sono state comunque avviate le verifiche d'ufficio in merito al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023, tramite accesso al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), di cui alcune già concluse con esito favorevole ed altre non ancora pervenute, delle quali è stata redatta apposita checklist, depositata nel fascicolo agli atti;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 del d.lgs. n. 36 del 2023 in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'impresa EDILMESTRINA, P. IVA n. 03218420275, i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel *Foglio delle condizioni esecutive* allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo per la stipula del contratto all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. n. 36 del 2023;

Rilevato che il costo complessivo necessario all'esecuzione dell'intervento risulta stimato in € 39.697,91 (o.f.c.), come sotto specificato:

• Lavori a misura	€ 23.036,63
(di cui € 5.586,07 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
• Lavori in economia (non soggette ad offerta)	€ 5.002,64
• Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 4.500,00</u>
• Totale	€ 32.539,27
• IVA al 22%	<u>€ 7.158,64</u>
• TOTALE (o.f.c.)	€ 39.697,91

Considerato che la succitata spesa di € 39.697,91 (o.f.c.) trova copertura tra le risorse finanziarie assegnate dal PEG 2024 al Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area

Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al Cap. 5803 art. 609 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", Azione di spesa "SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni edilizia comunale Terraferma" Codice Gestionale 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili" del Bilancio 2024;

Dato atto che l'esecuzione dei lavori in argomento dovrà concludersi entro il 31.12.2024;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dal dott. Aldo Menegazzi, giusto provvedimento di nomina PG 557498 del 12.11.2024 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

- il Dirigente Responsabile del budget di spesa e Responsabile Unico del Progetto non si trova in situazione di conflitto d'interesse, così come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" vigente;

- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata;

Vista la dichiarazione del Responsabile del Procedimento, dott. Aldo Menegazzi, acquisita agli atti con PG n. 555433 del 11.11.2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente, previa presentazione di regolari fatture, secondo le condizioni indicate nel Foglio delle condizioni particolari d'appalto succitato;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di manutenzione ordinaria di tipo edile presso alcuni edifici comunali della Terraferma;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra, relative all'intervento in argomento;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato

mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa EDILMESTRINA, P. IVA n. 03218420275, i lavori di manutenzione ordinaria di tipo edile presso gli edifici comunali della Terraferma, per l'importo di € 32.539,27 (o.f.e.), alle condizioni previste nel Foglio condizioni esecutive, allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B) - che qui si approva - e nell'offerta;
4. di impegnare a favore dell'impresa EDILMESTRINA, P. IVA n. 03218420275, la spesa complessiva di € 39.697,91 (o.f.c.), CIG B4384298BA, al Cap. 5803 art. 609 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", Azione di spesa "SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni edilizia comunale Terraferma" Codice Gestionale 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili" del Bilancio 2024;
5. di dare atto che l'esecuzione dei lavori in argomento dovrà concludersi entro il 31.12.2024;
6. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel Foglio condizioni esecutive precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di affidare la Direzione Lavori al Settore Edilizia Comunale Terraferma della Direzione Lavori Pubblici;
8. di dare atto che qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

9. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;
10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d. lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

(firmato digitalmente)

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A): Relazione del RUP;
- Allegato B): Foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione (oscurato).

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2405

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17066/2024 del 18/11/2024 - NON ESECUTIVO "SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni Edilizia Comunale Terraferma - Affidamento lavori" "SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni Edilizia Comunale Terraferma - Affidamento lavori di manutenzione ordinaria di tipo edile. Determina a contrarre ex art 192 d.lgs. n 267/2000 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs. n 36/2023. Affidamento diretto ex art 50, c. 1, lett. a) del d. lgs. n. 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. " autorizzazione Proposta di determina 2405/2024 del 11/11/2024

L'impegno di spesa numero 17066/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01061.03.005803609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2024	39.697,91
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	EDILMESTRINA DI NEZHAI ARJAN Cod.Fisc. NZHRJN69P01Z100K P.	
<i>CIG</i>	Iva 03218420275 B4384298BA CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2785 - SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni edilizia	
<i>Tipo Finanz.</i>	comunale Terraferma 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	39.697,91

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01061.03.005803609 a competenza 2024 al 18/11/2024

Stanziamiento di bilancio	852.970,84 +
Impegni precedenti	719.862,84 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	133.108,00 =
Ammontare del presente impegno	39.697,91 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	93.410,09 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 18 novembre 2024

FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: SEDIGEDI293- manutenzione ordinaria e riparazioni Edilizia Comunale Terraferma - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori.

ART.1 – SEDE DI ESECUZIONE, OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. I lavori saranno eseguiti presso gli immobili comunali di competenza del settore Edilizia Comunale Terraferma del Comune di Venezia.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di interventi di manutenzione ordinaria, con opere assimilabili alla categoria **OG1 "Edifici civili ed industriali"**. Il presente progetto, prevede interventi di manutenzione straordinaria sui 124 immobili di proprietà o in gestione all'Amministrazione Comunale nel territorio della Terraferma. A titolo di esempio non esaustivo, comprendono: uffici aperti al pubblico, sedi istituzionali, sedi di protezione civile, sedi di polizia locale, uffici tecnici e teatri. Gli interventi previsti nel presente progetto si rendono necessari al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico, del bene pubblico attraverso opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture. La progettazione in questione interessa gli immobili adibiti a sedi comunali, giudiziarie, sedi sociali nel territorio della Terraferma e risulta essere l'insieme delle esigenze per il mantenimento delle componenti edili delle sedi al fine di poter svolgere al meglio le funzioni per le quali sono adibite. Il mantenimento e l'adeguamento delle componenti edili non comporta variazioni significative dell'edificio e né del contesto generale dell'opera, sia in termini ingegneristici che architettonici e che materici. Di fatto i materiali previsti in progetto saranno della stessa tipologia di quelli esistenti, e nel caso non fossero più reperibili, dovranno rispettare le caratteristiche di quelli esistenti nonché le normative attualmente vigenti.

Nell'ambito dell'affidamento in oggetto sono state inserite una serie di prestazioni specifiche, che saranno riconosciute a misura che saranno valutati alla stessa stregua delle lavorazioni.

In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

- riparazione e manutenzione di coperture;
- riparazione e rifacimento di intonaci interni ed esterni, rivestimenti, tinteggiature, manutenzione, riparazione di pavimenti e rivestimenti a seguito di interventi impiantistici a guasto;
- manutenzione, riparazione di infissi e serramenti;
- creazione di pareti divisorie componibili montate a secco assimilabili ad opere di arredo, riparazione di controssoffittature;
- sostituzione, manutenzione, riparazione/sostituzione di serrature, di porte, di portoni e cancelli, anche automatizzati;
- manutenzione e adeguamento alla normativa vigente degli uffici di impianti elettrici, compresa l'integrazione e/o spostamento di prese e interruttori, sia interni che esterni;
- manutenzione di impianto idrico sanitario di adduzione e scarico;
- manutenzione di impianto idraulico compresa la sostituzione di filtro anticalcare, la sostituzione di rubinetti o miscelatori, la manutenzione e sostituzione di cassette di cacciata e tavolette wc., la disocclusione di wc e lavandini;
- espurghi pozzi neri, pulizia di linee di scarico fognario nonché fresatura da radici.

I lavori di manutenzione devono essere effettuati a seguito di Ordini di Servizio (ods) impartiti dalla DL tramite e-mail o pec, dove verrà indicata anche la **priorità** dell'intervento, che potrà essere:

- **Pronto intervento** - da iniziare entro 1 ora dall'invio dell'ods per sopperire a guasti o difetti che impediscono o recano grave pregiudizio alla fruibilità di un edificio o impianto, o costituiscono potenziale grave minaccia per la sicurezza delle persone;
- **Urgente** - da iniziare entro 1 giorno dall'invio dell'ods per sopperire a guasti o difetti che impediscono la corretta fruibilità dell'edificio senza che vi sia una grave minaccia per la sicurezza delle persone;
- **Ordinario** - da iniziare entro 7 giorni lavorativi dall'invio dell'ods, o entro le tempistiche individuate secondo le esigenze e le priorità stabilite dall'ufficio della DL.

Per gli interventi di carattere di **pronto intervento**, in orario diurno ossia dalle ore 7.00 alle ore 18.00 dal lunedì al sabato nei giorni feriali, sarà corrisposto all'Appaltatore un importo a chiamata a titolo di compenso (NP SU 03), mentre le lavorazioni svolte saranno contabilizzate a misura.

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato a misura mediante la misurazione delle quantità effettivamente realizzate alle quali saranno applicati i prezzi contrattuali contenuti nel Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), e dei prezzi di cui al computo metrico estimativo che assoggettati a ribasso d'asta di aggiudicazione costituiscono i prezzi contattuali.
3. Le lavorazioni della categoria prevalente rientrano nella cat. OG1.

A) importo lavori a misura	€ 23.269,33 di cui € 5.586,07 per manodopera non soggetti ad offerta, pari al 24,01%
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 5.002,64
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.500,00

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso **€ 32.771,97 (o.f.e.)**

"I costi della manodopera di cui alla lettera A) sono ricompresi nelle lavorazioni e riportati nell'analisi dei prezzi di cui al Prezzario di riferimento, nei quali per ciascuna voce è stata considerata una congrua quantità di manodopera per eseguire la posa in opera a regola d'arte ed equivale € 5.586,07".

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali, rappresentati dalle voci del computo metrico e dal prezzario della Regione Veneto edizione 2024 vigente al momento della richiesta di offerta.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidamento dei lavori è da intendersi **a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera m) e art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, comprensivo di tutti gli oneri e le lavorazioni necessarie per dare i lavori finiti a regola d'arte e conformi alle normative vigenti, nonché sulla scorta delle indicazioni della DL.

I prezzi contrattuali sono quelli del Prezzario Regionale Veneto 2024, assoggettati al ribasso offerto dall'operatore economico. Tra gli oneri sono compresi quelli relativi alla sicurezza.

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione degli interventi immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento su comunicazione del RUP.

L'affidatario, con il fatto di presentare l'offerta, dichiara che si assume l'onere di assicurare sempre la fruibilità dei locali durante l'esecuzione delle lavorazioni.

2. Come detto i lavori e gli oneri della sicurezza saranno riconosciuti a misura; per quanto concerne le opere in economia queste sono disposte dal DL e contabilizzate mediante l'utilizzo di liste quindicinali delle opere in economia. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. I lavori dovranno essere immediatamente iniziati all'atto del verbale di consegna.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è pari a **60 giorni** (sessanta) dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso gli stessi dovranno terminare entro, e non oltre, il 31.12.2023.

ART.3 bis – STIPULA CONTRATTO

Il contratto è da intendersi stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

ART. 4 – PAGAMENTI

1. La contabilità sarà redatta in forma semplificata ai sensi del c 3, art. 15 del D.M. 7/3/2018 n. 49. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% al completamento delle lavorazioni, in particolare, entro 30 gg dall'ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori deve redigere il conto finale, supportato dalle necessarie documentazioni contabili. A questo punto, potrà essere riconosciuto il pagamento del 90%, restando il saldo del 10% liquidabile dopo l'emissione del Certificato Regolare Esecuzione (CRE).

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. Ai sensi dell'art. 125 del Codice può essere, se richiesta dall'affidatario, riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

4. Il collaudo sarà effettuato mediante redazione del Certificato di regolare esecuzione da parte della D.L. entro 90 gg dall'ultimazione dei lavori.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle

persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 10 (dieci), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può essere autorizzato solo se in sede di offerta, l'offerente ha chiaramente indicato la volontà di subappaltare le lavorazioni. L'importo massimo subappaltabile non può superare il 49% dell'importo contrattuale.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.



3 bis. Nel caso in cui la stazione appaltante intenda vietare il subappalto a cascata per tutte le lavorazioni subappaltabile Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART.7 ter. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

1. Trattandosi di lavori non particolarmente complicati e trattandosi di affidamento diretto la cui esecuzione sarà in carico ad un unico operatore economico non risulta necessario il PSC, qualora nel corso dei lavori vi sarà un secondo operatore economico l'amministrazione comunale provvederà alla redazione del PSC.

2. Trattandosi di affidamento diretto a singolo operatore lo stesso si impegna a produrre il proprio POS contestualmente all'offerta per l'esecuzione dei lavori.

3. Il Piano Operativo di Sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto, in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

4. Le gravi o ripetute violazioni della sicurezza da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.

In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare mediante invio di corrispondenza, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni

appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare deve essere non inferiore all'importo del contratto. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un minimo di 500.000 euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia.

ART. 10 bis - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che *l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato nel rispetto del principio di rotazione.*

ART. 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso

connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <www.comune.venezia.it>.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicabile è edilizia artigianato.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni



prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

IL Responsabile Unico del Progetto
dott. Aldo Menegazzi

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

VENEZIA, 05/11/2024

Firma per accettazione



Fasc. 2024/XI.2.1/1323

OGGETTO: SEDIGEDI293- manutenzione ordinaria e riparazioni Edilizia Comunale Terraferma

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36/2023. Affidamento lavori e relativo impegno di spesa. Lavori in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

RELAZIONE del RUP

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria di tipo edile necessari a mantenere la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico degli edifici comunali di competenza del settore Edilizia Comunale Terraferma del Comune di Venezia.

Trattandosi di lavori di natura edilizia, il Comune deve provvedere all'affidamento dei lavori a ditta esperta nel settore ed idoneamente attrezzata.

Per la realizzazione degli interventi in oggetto, appartenenti alla categoria OG1 "Edifici civili ed industriali", è stata effettuata una stima che ha comportato la seguente previsione di spesa:

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'OFFERTA:

A1. Lavori	€23.269,33 (di cui € 5.586,07 per manodopera non soggetti ad offerta, pari al 24,01%)
A2. Oneri della Sicurezza	€4.500,00
A3. Opere in economia	€5.002,64
<u>Totale imponibile A1+A2+A3</u>	<u>€32.771,97</u>
Iva al 22%	€7.209,83
<u>Totale generale</u>	<u>€39.981,80</u>

Considerato l'importo, così determinato, si è scelto di procedere ad affidamento diretto dei lavori ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

L'affidamento diretto dei lavori avrà luogo sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi del computo metrico estimativo, redatto e allegato alla richiesta di offerta, riferiti al Prezzario Regione Veneto 2024, nonché ad appositi Np redatti a termini di legge.

Il corrispettivo contrattuale verrà determinato "a misura" ai sensi dell'articolo 32 comma 7 dell'allegato I.7 al Codice dei contratti.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Caterina Moggian Barban (caterina.moggianbarban@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.



Si evidenzia che ai sensi di quanto disposto dal comma 1 e 2 del citato art. 49, con il presente affidamento è stata garantita la partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese, alle quali appartiene l'impresa affidataria.

L'impresa, in prima battuta, è stata individuata sulla scorta delle caratteristiche aziendali e della prevalente attività lavorativa della stessa che ben rispondono alle necessità dell'Amministrazione comunale per l'affidamento in oggetto.

In merito al rispetto del criterio della rotazione, lo stesso risulta essere stato assicurato in quanto l'operatore economico individuato non risulta essere stato aggiudicatario prima d'ora da parte dello scrivente Settore, di altri affidamenti diretti da parte, altresì è stato richiesto il N.O. all'individuazione della ditta in oggetto, come da disposizioni interne, alla segreteria della Direzione la quale in data 17.10.2024 a mezzo mail ha confermato la possibilità di procedere ad invitare la ditta individuata per la presentazione dell'offerta garantendo così la rotazione degli affidamenti diretti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Tale prassi assicura in questo modo anche le previsioni normative di cui all'art. 3 comma 1 del D.Lgs 36/2023 relative alla libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

E' stata redatta la documentazione tecnica comprensiva anche di un foglio delle condizioni particolari d'appalto ove sono esplicitati i contenuti principali e le condizioni dell'esecuzione dei lavori.

Con nota prot. n. 0515816 in data 18.10.2024 tramite piattaforma per la gestione delle gare telematiche è stata invitata la ditta EDILMESTRINA con sede legale in Sestiere San Polo 2435, Venezia (VE), C.F. e P. IVA 03218420275, operatore economico specializzato ed adeguatamente qualificato, a presentare la propria migliore offerta per l'esecuzione degli interventi in oggetto.

La stessa ditta con nota prot. n. 0551789 del 08.11.2024 ha presentato tramite piattaforma, entro i termini previsti, la propria migliore offerta.

Tale offerta, corrispondente ad un ribasso pari al 1,00%, comporta una spesa complessiva così ripartita:

IMPORTO DEI LAVORI da aggiudicare:	
A1. Lavori	€23.036,63
A2. Oneri della Sicurezza	€ 4.500,00
A3. Opere in economia	€ 5.002,64
<u>Totale imponibile A1+A2+A3</u>	<u>€32.539,27</u>
Iva al 22%	€ 7.158,64
<u>Totale generale</u>	<u>€39.697,91</u>

Detta offerta è ritenuta congrua dal sottoscritto Responsabile del Progetto.

Con nota prot 557350 del 12.11.2024 sono state chieste delle integrazioni all'offerta prodotta dall'operatore economico.

L'intervento in oggetto trova copertura economica tra le risorse finanziarie assegnate dal PEG 2024 al Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al Cap. 5803 art. 609 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Caterina Moggian Barban (caterina.moggianbarban@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.



immobili", Azione di spesa "SEDIGEDI293 - Manutenzione ordinaria e riparazioni edilizia comunale Terraferma"

Il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'ex art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, previa acquisizione di tutte le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023.

Si propone pertanto l'affidamento diretto alla ditta EDILMESTRINA dell'esecuzione degli interventi in oggetto.

Mestre, 11.11.2024

Il Responsabile Unico del Progetto
Aldo Menegazzi*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Caterina Moggian Barban (caterina.moggianbarban@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.*